

**COMUNE DI VODO CADORE**  
**REGOLAMENTO DEL**  
**SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

Allegato alla delibera del Commissario Prefettizio nr. 2 del 17.2.2010

**Art. 1 Finalità del servizio**

1. Il servizio di trasporto scolastico è istituito per agevolare l'accesso degli utenti al sistema scolastico pubblico e la fruizione delle opportunità didattiche presenti sul territorio, secondo quanto previsto dalla legislazione regionale vigente in materia di diritto allo studio.

**Art. 2 - Destinatari del servizio**

1. Il servizio è rivolto ai bambini residenti nel Comune di Vodo Cadore che frequentano la scuola primaria e la scuola materna. Potranno essere ammessi al servizio anche residenti in comuni della Provincia di Belluno, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti.

**Art. 3 - Organizzazione del servizio**

1. Il servizio può essere svolto mediante appalto e/o mediante gestione diretta, perseguendo obiettivi di efficacia e di efficienza.

I percorsi, le fermate e gli orari vengono determinati annualmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico, con provvedimento del Responsabile del Servizio tecnico. Tale provvedimento terrà conto:

- a) delle richieste pervenute dagli aventi diritto;  
degli orari effettuati dalle diverse classi, tenendo conto in particolare degli orari di entrata e dell'organizzazione degli eventuali rientri pomeridiani previsti dalle scuole;  
del calendario scolastico;  
dell'esigenza di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

2. Nel caso di più moduli orari nella stessa scuola, si individueranno in collaborazione col Dirigente scolastico le soluzioni organizzative più efficaci per assicurare la migliore risposta alle esigenze di trasporto.

Il normale servizio di trasporto scolastico non potrà essere assicurato in caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale

docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (ad es. formazione di ghiaccio sulle strade, improvvise e abbondanti nevicate, eventi calamitosi).

#### **Art. 4 - Fermate dello scuolabus**

1. Il carico e lo scarico dei bambini può avvenire solo nelle fermate autorizzate dall'Amministrazione comunale.

Oltre alle fermate principali nei centri frazionali, possono essere istituite altre fermate in base alle richieste degli utenti, rispettando i seguenti criteri:

-le fermate devono avere tra di loro una distanza non inferiore a 150 metri;  
deve essere assicurata l'attesa e la discesa degli alunni in condizioni di sicurezza;  
per quanto possibile, la fermata deve essere individuata in modo da evitare agli alunni di attraversare la strada dopo la discesa dallo scuolabus;

si cercherà di evitare un'eccessiva frammentazione dei percorsi, tale da determinare un allungamento dei tempi di percorrenza, nell'obiettivo di ridurre al minimo la permanenza degli utenti sullo scuolabus e di assicurare il rispetto degli orari scolastici.

2. Ulteriori fermate potranno essere autorizzate solo in casi particolari, in relazione alla necessità di garantire la massima sicurezza per i bambini o per esigenze segnalate dai Servizi sociali.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere effettuate, con determina del Responsabile del Servizio tecnico, variazioni nel piano delle fermate in relazione ad esigenze sopravvenute.

#### **Art. 5 - Ammissione al servizio**

1. L'ammissione al servizio deve essere richiesta dai genitori dell'alunno avente diritto, utilizzando l'apposito modulo fornito dagli uffici comunali, entro il 10 settembre di ogni anno. Le richieste presentate oltre tale termine potranno essere soddisfatte se e in quanto compatibili con l'organizzazione già in essere del servizio stesso e con i posti disponibili.

La domanda si intende accolta salvo motivato diniego che deve essere comunicato al richiedente prima dell'inizio dell'anno scolastico. Entro tale termine gli interessati dovranno richiedere agli uffici comunali l'orario di massima di partenza e arrivo dello scuolabus e il luogo delle fermate.

Nella domanda dovranno essere indicate le generalità dell'alunno e dei genitori, nonché di ulteriori adulti delegati dai genitori al ritiro del bambino. La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente

regolamento.

L'iscrizione al servizio ha validità annuale: eventuali disdette dovranno essere comunicate al Comune in forma scritta.

#### **Art. 6 - Responsabilità delle famiglie**

1. Nel sottoscrivere la domanda i genitori degli alunni si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per consegnare e ritirare il proprio figlio; in caso di impedimento possono espressamente delegare un altro familiare o, comunque, un adulto di riferimento. Inoltre i genitori possono autorizzare l'autista e l'accompagnatore a far scendere il proprio figlio alla fermata anche in assenza del genitore o del delegato, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito.

L'accettazione dell'impegno di cui al comma precedente è condizione indispensabile per accedere al servizio.

La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus — casa non potrà costituire onere a suo carico. Non può essere attribuita all'autista e all'accompagnatore alcuna responsabilità per fatti accaduti durante detto percorso. La conduzione del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus e viceversa è di competenza della famiglia, che si assume tutte le responsabilità. Più specificamente la famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e discesa. 11 Comune di Vodo Cadore non assume alcuna responsabilità per quanto concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

L'iscrizione al servizio comporta il suo utilizzo con continuità e regolarità. Al fine di evitare possibili disguidi, le famiglie dovranno comunicare tempestivamente agli insegnanti e agli addetti (autista e/o accompagnatore) eventuali giorni e/o periodi di non utilizzo del servizio stesso per sopravvenute esigenze familiari o per la frequenza a corsi extrascolastici.

#### **Art. 7 - Accompagnatori**

1. Al fine di garantire una maggiore sicurezza sugli scuolabus l'Amministrazione comunale prevede un servizio di accompagnamento sugli scuolabus. Per esigenze organizzative, tale servizio potrà essere limitato ai soli bambini frequentanti la scuola materna.

### **Art. 8 - Comportamento utenti**

1. Durante il servizio gli utenti dovranno tenere un comportamento corretto. In particolare dovranno rimanere seduti, non disturbare gli altri utenti, l'accompagnatore e/o l'autista, usare un linguaggio conveniente, mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico, non portare sull'autobus oggetti pericolosi e, più in generale, rispettare le regole impartite dall'autista e/o dall'accompagnatore.

E' vietato agli alunni, per motivi di sicurezza, alzarsi dal proprio posto mentre lo scuolabus è in movimento o sporgersi dai finestrini.

Autisti ed accompagnatori sono tenuti a comunicare agli uffici comunali l'uso improprio del servizio da parte degli iscritti.

In caso di comportamento scorretto, oltre al richiamo verbale e previa segnalazione dell'accompagnatore e/o dell'autista, il Responsabile del servizio segnalerà quanto accaduto ai genitori dell'alunno indisciplinato e alla scuola frequentata. Dopo tre segnalazioni scritte l'utente potrà essere temporaneamente escluso dal servizio. Di tale sospensione sarà data comunicazione alla scuola. I danni arrecati dagli utenti ai mezzi dovranno essere risarciti da parte dei genitori degli utenti colpevoli individuati dall'accompagnatore o dall'autista.

L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenesse che vi siano condizioni di pericolo o di pregiudizio al sicuro svolgimento del Servizio. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

### **Art. 9 - Trasporti per attività didattiche ed extrascolastiche**

1. Lo scuolabus di proprietà comunale è a disposizione nei giorni e negli orari annualmente comunicati a tutte le scuole di cui all'art. 2 per viaggi a scopo culturale-didattico, regolarmente autorizzate dall'autorità scolastica competente.

L'Amministrazione comunale può estendere l'utilizzo dello scuolabus a favore di attività extrascolastiche, organizzate o dall'Amministrazione comunale o realizzate in collaborazione con essa, rivolte esclusivamente a minori in età di scuola dell'infanzia o dell'obbligo e ai loro accompagnatori.

Nell'ambito dell'orario scolastico hanno la precedenza i trasporti da e per la palestra comunale, per i Giochi della Gioventù e d'Istituto e per le attività promesse dal Comune.

### **Art. 10 - Tariffe**

1. Le tariffe del servizio e le modalità di pagamento sono stabilite dalla Giunta comunale prima dell'inizio dell'anno scolastico. In mancanza, restano in vigore le tariffe e le modalità dell'anno precedente.

Le tariffe del servizio sono soggette ad iva secondo le norme vigenti.

Per usufruire dell'eventuale riduzione, le famiglie dovranno comunicare tempestivamente e anticipatamente agli uffici comunali i periodi di mancato utilizzo del servizio. In caso contrario la tariffa risulta ugualmente dovuta l'intero mese.

## INDICE

- Art. 1 Finalità del servizio »
- Art. 2 - Destinatari del servizio
- Art. 3 - organizzazione del servizio
- Art. 4 - Fermate dello scuolabus
- Art. 5 - Ammissione al servizio»
- Art. 6 - Responsabilità delle famiglie
- Art. 7 - Accompagnatori
- Art. 8 - Comportamento utenti
- Art. 9 - Trasporti per attività didattiche ed extrascolastiche ...»
- Art. 10 - Tariffe »